

[**CANOTTAGGIO**]

**Coppola:
«A Pechino
puntiamo
a 2 medaglie»**

LIVIGNO "Les jeux sont faits". Livigno affida gli azzurri del canottaggio a Pechino. Termina in giornata nelle acque del bacino idrico di Livigno l'ultimo raduno prima della partenza olimpica della nazionale azzurra di canottaggio. Tre settimane di allenamenti in quota che a detta della commissione tecnica presieduta dal dt Andrea Coppola, hanno fornito le risposte sperate e che quindi proiettano con un certo ottimismo, gli equipaggi azzurri verso gli imminenti Giochi Olimpici di Pechino 2008. E la grande Italia del remo nelle attese competizioni olimpiche, scenderà in acqua con ben 7 equipaggi. Due senza: Giuseppe De Vita e Raffaello Leonardo. Quattro senza: Carlo Mornati Alessio Sartori, Niccolò Mornati e Lorenzo Carboncini. Quattro di coppia: Luca Agamennoni, Simone Venier, Rossano Galtarossa e Simone Raineri. Doppio pesi leggeri: Marcello Miani e Elia Luini. Quattro senza pesi leggeri: Jiri Vlcek, Catello Amarante, Salvatore Amitrano e Bruno Mascarenhas. Singolo femminile: Gabriella Bascelli. Doppio femminile: Laura Schiavone, Elisabetta Sancassani. Le riserve invece saranno: Lorenzo Bertini, Dario Dentale, Luca Ghezzi e Daniele Gilardoni. Tanti sogni e tante speranze coltivate in tutto l'ambiente ed

ovviamente anche da parte dal tecnico Coppola, che con diplomazia e buon umore contagioso lascia Livigno con un rinfrancante "missione compiuta". «Tutto il lavoro che ci eravamo prefissati è stato svolto secondo programma e sono soddisfatto circa le risposte ottenute sotto il profilo fisico, psicologico e fisiologico - commenta -. Anche quest'anno qui a Livigno abbiamo trovato un campo di allenamenti ottimale, perfetto sia dal punto di vista tecnico per quel che riguarda l'invaso idrico che ideale per ciò che riguarda la logistica dove l'affetto e la cortesia del paese ci fa sentire praticamente di casa». «Cosa ci attenderci per le gare olimpiche? Punterei a conquistare 2 medaglie - conclude con il sorriso il tecnico napoletano - un obiettivo che nelle migliori delle ipotesi potrebbe anche raddoppiare così come potrebbe invece dimezzarsi, visto il fattore "incognita" tipico delle olimpiadi». Senza sbilanciarsi troppo, e da buon napoletano anche per ragioni scaramantiche, il tecnico azzurro lascia però trasparire la sua fiducia nei confronti del doppio e 4 senza pesi leggeri del 4 di coppia e del quattro senza di cui fanno parte i due super fratelli, i campionissimi di Mandello del Lario, Niccolò e Carlo Mornati: «Lasciamo questo ottimo raduno di Livigno con buone sensazioni e sicuri dei nostri mezzi - conferma il vice olimpico di Sidney 2000, due volte oro iridato, Carlo Mornati -. Sulla carta gli avversari da battere non saranno pochi ma noi ci affideremo anche alla nostra esperienza e al nostro affiatamento per essere competitivi al massimo».

Katia Colturi

